

LIGURIA

PIOGGIA DI SOLDI SU SCUOLE, CASE E SANITÀ

Circa 50 milioni di euro di investimenti a livello regionale, di cui 43 stanziati tramite il Fondo Strategico per interventi molto attesi dalla popolazione. Il presidente Bucci: «Opere cantierabili entro il 31 dicembre di quest'anno»

CONFINDUSTRIA

**I professionisti
che la Nautica cerca**

Servizio a pagina 6

CICLISMO

**Domani arriva
la Milano-Sanremo**

Di Gregorio a pagina 7

■ Circa 50 milioni di euro di investimenti complessivi a livello regionale, di cui circa 43 stanziati direttamente da Regione Liguria tramite il Fondo strategico, per 79 operazioni che spaziano dalla cultura allo sport, dall'edilizia universitaria a quella scolastica, dalla rigenerazione urbana all'edilizia residenziale pubblica, da operazioni destinate all'entroterra a quelle legate al ciclo delle acque, fino

a infrastrutture, protezione civile e sanità. Lo ha deciso la giunta regionale ligure. «Si tratta di operazioni particolarmente attese dai territori e che riguardano tutta la Liguria, e sono interventi cantierabili entro il 31 dicembre di quest'anno», ha commentato il presidente della Regione Marco Bucci.

Servizio a pagina 6

INAUGURAZIONE OGGI A PORTOFINO

**Hollywood in Riviera, la mostra
approda a Castello Brown**



Clark Gable in piazzetta a Portofino

Dopo aver conquistato oltre 50.000 persone tra Galata Museo del Mare di Genova, Castel Dragone di Camogli e Biblioteca Comunale «Giovanni Bovio» di Trani, la mostra fotografica Hollywood in Riviera - la cronaca delle star del cinema nelle immagini dell'Archivio Fotografico Francesco Leoni, approda al Castello Brown di Portofino. L'inaugurazione sarà stamattina alle 11 e l'esposizione rimarrà aperta fino al 31 maggio. Realizzata dalla Fondazione Paolo e Giuliana Clerici, la mostra offre un viaggio suggestivo nel fascino senza tempo della Riviera Ligure, immortalata come set cinematografico e luogo di soggiorno delle più grandi star di Hollywood tra gli anni '50 e '60.

CITTÀ DELLA SALUTE

**Sanità, Schael a confronto
con il sindaco Lo Russo**



Proseguono i confronti istituzionali con i principali attori del territorio da parte del neo commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino (Cdss), Thomas Schael. Schael ha così incontrato ieri il primo cittadino del Comune di Torino, Stefano Lo Russo. A suo modo, anche il commissario governa una vera piccola città nella città, composta da 9.600 dipendenti, 2.500 studenti e specializzandi e circa 15 mila cittadini che entrano ogni giorno nelle strutture.

Maglie a pagina 3

DOPO LA TRAGEDIA DEL MORANDI, UN PDL BIPARTISAN

Si alla legge per le vittime dei crolli

Il vice ministro Rixi: «È un atto di civiltà da parte dello Stato»

■ La Commissione Ambiente della Camera ha dato il via libera alla proposta di legge per il riconoscimento di benefici in favore delle vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale. Il testo, approvato all'unanimità in sede legislativa, è legge. Nato dopo il crollo del Ponte di Genova prevede, tra l'altro, l'istituzione di un fondo con una dotazione pari a 7 milioni di euro per l'anno 2025 e a 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. «Oggi possiamo dire con orgoglio che la tutela per le vittime di cedimenti infrastrutturali è finalmente legge dello Stato. Con l'approvazione definitiva, l'Italia si dota di uno strumento concreto di solidarietà sociale che introduce benefici per le vittime di cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali e autostradali di rilievo nazionale». Ieri il viceministro al Mit Edoardo Rixi ha annunciato il varo dell'importante legge bipartisan. «L'intervento dello Stato in termini di sostegno costituisce una misura di civiltà sociale e giuridica necessaria - ha detto Rixi - . Un grazie sentito va alle associazioni e ai comitati che hanno lavorato con decisione per arrivare a questo risultato, permettendo di costruire un percorso legislativo solido ed efficace. Desidero ringraziare gli uffici del Mef e della Ragioneria di Stato e tutti i parlamentari che hanno votato all'unanimità dimostrando responsabilità su un tema così importante. In particolare, i parlamentari liguri Lorenzo Basso, Ilaria Cavo, Raffaella Paita e Stefania Pucciarelli che hanno creduto fin da subito in questa battaglia di civiltà, a prescindere dall'appartenenza politica. Da parte nostra, continueremo a lavorare per infrastrutture sempre più sicure e per una mobilità che metta al centro la vita e la sicurezza di tutti i cittadini».

La legge è stata frutto di un importante progetto di condivisione trasversale, soprattutto grazie alla collaborazione dei parlamentari liguri. «Con l'approvazione definitiva alla Camera, senza modifiche rispetto al testo uscito dal Senato, la legge a tutela delle vittime dell'incuria infrastrutturale è finalmente realtà. Il nostro Paese si dota così di uno strumento normativo fondamentale, che prevede forme di contribuzione economica per le famiglie delle vittime di cedimenti infrastrutturali, indipendenti ed ulteriori rispetto ai risarcimenti», è il commento di Lorenzo Basso, vicepresidente della Commissione Trasporti del Senato.

SONO CON LE FAMIGLIE

**Due bimbi di Gaza
saranno curati
al Gaslini di Genova**

Due giovani pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza sono arrivati all'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Si tratta di un bambino di un anno e di una bambina di 8 anni, entrambi affetti da patologie emato-oncologiche complesse. I due bambini sono giunti insieme ai rispettivi nuclei familiari grazie a un volo organizzato dall'Aeronautica Militare, atterrato all'Aeroporto di Pisa. Successivamente, sono stati trasferiti all'ospedale pediatrico Gaslini nell'ambito del programma di assistenza ai minori di Gaza, coordinato dal Ministero degli Esteri e dall'Unità di Crisi della Farnesina, con la collaborazione del 118 e della CROSS (Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario - Dipartimento Nazionale Protezione Civile) che ha attivato i volontari Anpas, Croce D'oro Sciarborasca, insieme a quelli della Croce Rossa Italiana, per realizzare il trasporto delle famiglie in sicurezza. L'ospedale Gaslini prenderà in carico i pazienti dal punto di vista medico, con il supporto della Prefettura di Genova, per garantire l'accoglienza delle famiglie nel territorio.

CULTURA

**La Fondazione Asti Musei
partecipa al concorso Art Bonus**

■ Per ottenere nuove risorse per rendere ancora più fruibile il ricco patrimonio culturale, la Fondazione Asti Musei (Fam) ha deciso di partecipare al concorso statale Art Bonus, edizione 2025.

Si tratta di un modo senza costi per enti e cittadinanza per sostenere la rete museale del proprio territorio.

Per votare il progetto astigiano è sufficiente collegarsi al sito web dell'Art Bonus: <https://artbonus.gov.it/concorso/2025/rete-museale-astigiana-progetto-ri-connessioni-rete-5.0.html>.

La Fondazione Asti Musei si è costituita

nella primavera 2018 dalla volontà comune degli Enti del territorio di addivenire a una gestione coordinata e sinergica di alcuni dei siti museali astigiani puntando su efficienza e sviluppo di progetti di qualità.

Con la Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale e l'affidamento della gestione dei servizi museali, siglata con il Comune di Asti, divenuto a ottobre 2018 fondatore successivo di Fam, l'Ente gestisce i seguenti siti comunali: Palazzo Alfieri; Cripta e museo di Sant'Anastasio; Domus Romana; Torre Troyana; Complesso di San Pietro; Museo Eugenio Guglielminetti.

VILLAREGGIA

**Biodigestore, Tar
respinge ricorso**

■ Non sono stati accolti dal Tar del Piemonte i ricorsi presentati dal Comune di Villareggia (Torino) e dal Comitato 'Villareggia: Vita, Ambiente, Sviluppo Sostenibile' che chiedevano l'annullamento della decisione della Città Metropolitana di Torino di autorizzare il progetto di un grande impianto biodigestore per la produzione di biometano dalla fermentazione di deiezioni animali e scarti agricoli e agroindustriali nel territorio del Comune di Villareggia.

Lo riferisce in una nota il Comitato stesso, che annuncia che continuerà la sua battaglia.

Intanto, resta tuttora in vigore l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto.

TORINO

**Coop e Libera
contro le mafie**

Cortese a pagina 2

CUNEO

**Le scuole di Cuneo
poli d'eccellenza**

Sandrone a pagina 5

Loredana Polito

Il settore del tartufo, eccellenza piemontese conosciuta e apprezzata in tutto il mondo, è in continua crescita, trainato da un numero sempre maggiore di cercatori, investimenti regionali e un calendario fieristico sempre più ricco e partecipato.

Tra il 2022 e il 2024, la Regione Piemonte ha rilasciato ben 471 nuovi tesserini di idoneità, portando a oltre cinquemila il numero dei trifolai abilitati. Da registrare anche un dato in controtendenza rispetto al passato: tra i nuovi operatori sono 92 le donne che hanno ottenuto l'abilitazione, segno di come le disparità di genere nel mondo dei 'trifulé' stiano diminuendo.

Tra l'altro, gli introiti derivanti dal rinnovo annuale dei tesserini di abilitazione producono per la Regione ricavi importanti: è di 450 mila euro l'ammontare complessivo da reinvestire sul territorio attraverso azioni di manutenzione e cura del patrimonio arboreo delle tartufai e per il finanziamento delle manifestazioni per la promozione e la valorizzazione dei tartufi.

Durante l'ultima riunione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, presieduta dall'assessore alla Tartufo-coltura, Marco Gallo, sono stati approvati i Piani di sviluppo per il 2025, con strategie mirate per consolidare il comparto.

«Il tartufo è una delle eccellenze del nostro territorio e come Regione vogliamo garantire che continui a essere un motore di sviluppo per l'economia locale. Per questo stiamo investendo in azioni concrete per la tutela e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, ottimizzando le risorse disponibili con interventi mirati e realmente efficaci per gli operatori del settore» - ha dichiarato l'assessore alla Tartufo-coltura, Marco Gallo.

I cambiamenti climatici potrebbero però in futuro mettere a rischio la produzione di tartufi, alterando gli equilibri naturali delle tartufai. Per questo, la Regione Piemonte ha deciso di intervenire con un piano mirato

ECCellenze PIEMONTESE

Tartufo, un piano mirato regionale per la tutela

L'assessore Marco Gallo ha predisposto interventi per tutelare le querce e le tartufai in 41 Comuni



Quest'anno la Regione Piemonte ha rilasciato 471 nuovi tesserini di idoneità per la raccolta

di tutela, puntando sulla cura di querce e di altre specie fondamentali per la crescita

del tartufo. Questi alberi, oltre a essere essenziali per il ciclo biologico del micete,

hanno un'elevata longevità e contribuiscono alla stabilità dei nostri ecosistemi

tartufigeni.

Nel concreto, saranno indennizzate 2.400 piante idonee alla produzione tartufigena, distribuite in 41 Comuni piemontesi, con l'obiettivo di preservare e potenziare le tartufai tuttora esistenti.

Si tratta di una misura che nasce come risposta diretta all'allarme lanciato dalle associazioni tartufige, che hanno registrato un dato preoccupante nel 2024: una drastica riduzione del raccolto, nonostante condizioni meteorologiche apparentemente favorevoli. Un fenomeno che dimostra come il cambiamento climatico stia alterando in modo imprevedibile il delicato equilibrio delle tartufai.

Con questo intervento, la Regione Piemonte si impegna a proteggere un settore

strategico per l'economia locale e a contrastare gli effetti del clima sulla biodiversità, garantendo così un futuro alla tradizione tartufigena piemontese.

Intanto, per la prima volta nel calendario delle manifestazioni dedicate al tartufo piemontese, entra un evento interamente dedicato al tartufo nero, eccellenza ancora poco conosciuta, ma di grande pregio gastronomico.

La fiera 'Trifola Noir' si terrà a Murisengo (Alessandria) a inizio giugno.

Tra i grandi appuntamenti, spicca la 95esima edizione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba (Cuneo), vera eccellenza per il Piemonte, dal 10 ottobre al 7 dicembre. E sempre a Murisengo, per il primo anno, la fiera Trifola d'Or, in programma dal 16 al 23 novembre, diventa internazionale.

Proseguono inoltre i controlli per la tutela del patrimonio tartufigeno piemontese, grazie alla preziosa collaborazione tra Regione Piemonte, associazioni dei trifolai e Carabinieri Forestali.

Sono stati 182 i controlli complessivamente effettuati: 103 nella provincia di Cuneo, 73 nelle province di Alessandria e Asti, 3 nella provincia di Torino.

GIORNATA DELLA LEGALITÀ

La Coop e l'associazione Libera insieme contro la criminalità

I giovani piemontesi potranno partecipare a esperienze in beni confiscati

Marco Cortese

In occasione della Giornata della Legalità, giunta alla trentesima edizione, ora con lo slogan 'Il vento della memoria semina giustizia', la Coop ha deciso di proseguire il proprio impegno al fianco dell'associazione Libera, impegnata nella lotta alle varie forme di criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose nella società e nell'economia italiana.

Così, anche quest'anno, in vari punti vendita

delle cooperative aderenti, dal 13 al 26 marzo, viene proposta ai soci e alle socie la possibilità di acquistare, attraverso degli sconti, i prodotti di 'Libera Terra', il progetto solidale che vuole rimettere a frutto i terreni confiscati alle mafie, grazie al lavoro di nove cooperative sociali attive nei territori di Sicilia, Calabria, Puglia e Campania.

Coop, con la sua rete di circa mille punti vendita, è dal 2002 il principale canale di diffusione dei prodotti di Libera



Terra: il 54% del fatturato di questi prodotti deriva da Coop. Un giro d'affari di più di 4 milioni di euro all'anno generato per un quarto dai vini e a seguire da conserve, prodotti sott'olio, pasta, farine e frollini.

Un impegno quello per la cultura della legalità, che porta la Coop, per il terzo anno consecutivo, a proporre anche ai giovani tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare ad alcuni campi estivi organizzata dall'associazione Libera.

Dal 21 marzo e fino al 30 aprile sarà così possibile presentare la propria candidatura per il progetto 'Coop Youth Experience Estate Liberi' per partecipare ai quattro campi di impegno e formazione sui beni confiscati alla criminalità organizzata.

Si tratta di iniziative di cittadinanza attiva per comprendere come operano le organizzazioni criminali e come la società civile può riscrivere il futuro dei territori colpiti dalla criminalità, attraverso la condivisione, l'impegno e la legalità.

La partecipazione ai soggiorni è gratuita grazie ai 75 posti messi a disposizione dalla Coop nei quattro territori compresi tra Piemonte, Calabria e Sicilia (per ragazze e ragazzi selezionati, Coop si farà in parte carico delle spese di viaggio).

La prossima estate, nel periodo dal 21 luglio al 3 agosto, si terranno le quattro esperienze in altrettanti beni confiscati alle mafie e gestiti da cooperative.

NASCE UN NUOVO BRAND

Il mercato di Santena cambierà volto

Dal 27 marzo, giorno dell'inaugurazione, ogni giovedì, il mercato del Comune di Santena si terrà in Piazza Roma con il nuovo brand «Me.Nu - Mercato Nuovo», pensato per rafforzare l'attrattività e promuovere il cibo di qualità.

L'apertura del mercato sarà dalle ore 8 alle 17 fino al 31 marzo, mentre proseguirà sino alle ore 18.30 nel periodo estivo), mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista alle ore 10.30, con il coinvolgimento delle autorità locali.

«L'obiettivo di 'Me.Nu' è dare al mercato un'identità chiara e riconoscibile», afferma l'assessora a Commercio e Mercati Silvia Migliore. «Vogliamo valorizzare il commercio di prossimità, offrendo ai cittadini un punto di riferimento per prodotti freschi e locali - spiega - creando un mercato che sia non solo un luogo di acquisto, ma anche un'opportunità di incontro e scoperta».



Il sindaco Roberto Ghio sottolinea il legame con il Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese, che sostiene la crescita dell'agroalimentare locale: «Il mercato deve diventare un punto di riferimento per qualità e filiera corta, contribuendo alla crescita del territorio e promuovendo consumo consapevole».

All'evento inaugurale, alle ore 11, il pubblico potrà assistere a uno show cooking con gli chef Guido Feyles e Sergio Scovazzo nello stand del Comune.

L'iniziativa vuole avvicinare la cittadinanza alla cultura gastronomica locale e dimostrare come la qualità dei prodotti di mercato possa essere alla base di una cucina genuina e creativa.

Per incentivare gli acquisti, verrà lanciata la tessera fedeltà Me.Nu: ogni spesa di almeno dieci euro darà diritto a un bollino e, al raggiungimento di dieci timbrature, sarà possibile ottenere un buono d'acquisto di cinque euro.

L'iniziativa rientra in un piano più ampio di riqualificazione urbana, come evidenzia il vicesindaco Paolo Romano: «Piazza Roma diventerà più fruibile per cittadini e commercianti, migliorando accessibilità e vivibilità».

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

| | |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE | Euro 52,00 |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00 |
| FINANZIARIA / LEGALE | Euro 80,00 |
| RICERCA PERSONALE | Euro 57,00 |
| ELETTORALE | Euro 52,00 |
| NECROLOGIE | Euro 2,00 a parola |
| MANICHETTE PRIMA PAGINA | Euro 290,00 |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO | Euro 2,00 a parola |

Giovanna Maglie

■ Proseguono i confronti istituzionali con i principali attori del territorio da parte del neo commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino (Cdss), Thomas Schael.

Thomas Schael ha così incontrato ieri il primo cittadino del Comune di Torino, Stefano Lo Russo.

A suo modo, anche il commissario governa una vera piccola città nella città, composta da 9.600 dipendenti, 2.500 studenti e specializzandi e 15 mila cittadini che entrano ogni giorno, con la gestione di situazioni, soprattutto strutturali, molto simili a quelle di un Comune.

Non per niente Thomas Schael si definisce un 'city manager'.

Secondo quanto riporta una nota, è stato «un incontro molto positivo e cordiale» e «fin da subito c'è stata un'identità di vedute», con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo che «è stato ben impressionato dalle idee proposte dal commissario».

Il futuro del Parco della Salute, della Scienza, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino è stato naturalmente l'argomento principale dell'incontro tra i due.

Stefano Lo Russo ha condiviso l'intenzione di accelerare che ha espresso Schael, il quale gli ha presentato quanto già esposto il giorno precedente al rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna, per dare un quadro

I PARCHEGGI TRA LE QUESTIONI PIÙ DELICATE

Schael incontra Lo Russo per il Parco della Salute

Un incontro cordiale, che ha avuto al centro della discussione le questioni di urbanistica e viabilità



Stefano Lo Russo e Thomas Schael

prospettico su quello che dovrà entrare nel futuro Parco e quanto invece dovrà essere ricollocato e in quali sedi cittadine.

In particolare, si dovrà decidere il futuro delle attuali Molinette dal punto di vista clinico assistenziale e

dal punto di vista universitario, qualora una parte dovesse diventare uno studentato.

Una parte fondamentale della discussione di ieri ha toccato anche l'aspetto urbanistico della zona compresa tra le Molinette

e il Lingotto, dove sorgerà il Parco della Salute.

Cogenti sono gli argomenti relativi ai parcheggi vicini alla nuova location e la viabilità che dovrà unire gli ospedali attuali e quello del prossimo futuro.

Il primo cittadino «ha

apprezzato le proposte del commissario» - riporta la nota - e i due si sono aggiornati per incontrarsi nuovamente al più presto, proprio nell'ottica di un'accelerazione dei lavori, che mai come in questo momento è diventata indispensabile per il futuro della sanità torinese e piemontese, grazie a una nuova struttura che dovrà allargare gli orizzonti, in una prospettiva europea.

Anche nel precedente confronto con il rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna, si è discusso del piano strategico e operativo per il futuro Parco della Salute, della Scienza, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino. In particolare, si sono messe le basi per verificare cosa potere inserire nel nuovo Parco: quelle che saranno le eccellenze che dovranno contraddistinguere quello che sarà a tutti gli effetti un 'Dea' di terzo livello in Europa.

Inoltre, ci sarà da riconfigurare tutto ciò che non entrerà nel Parco della Salute per stabilire dove verrà ricollocato: una parte

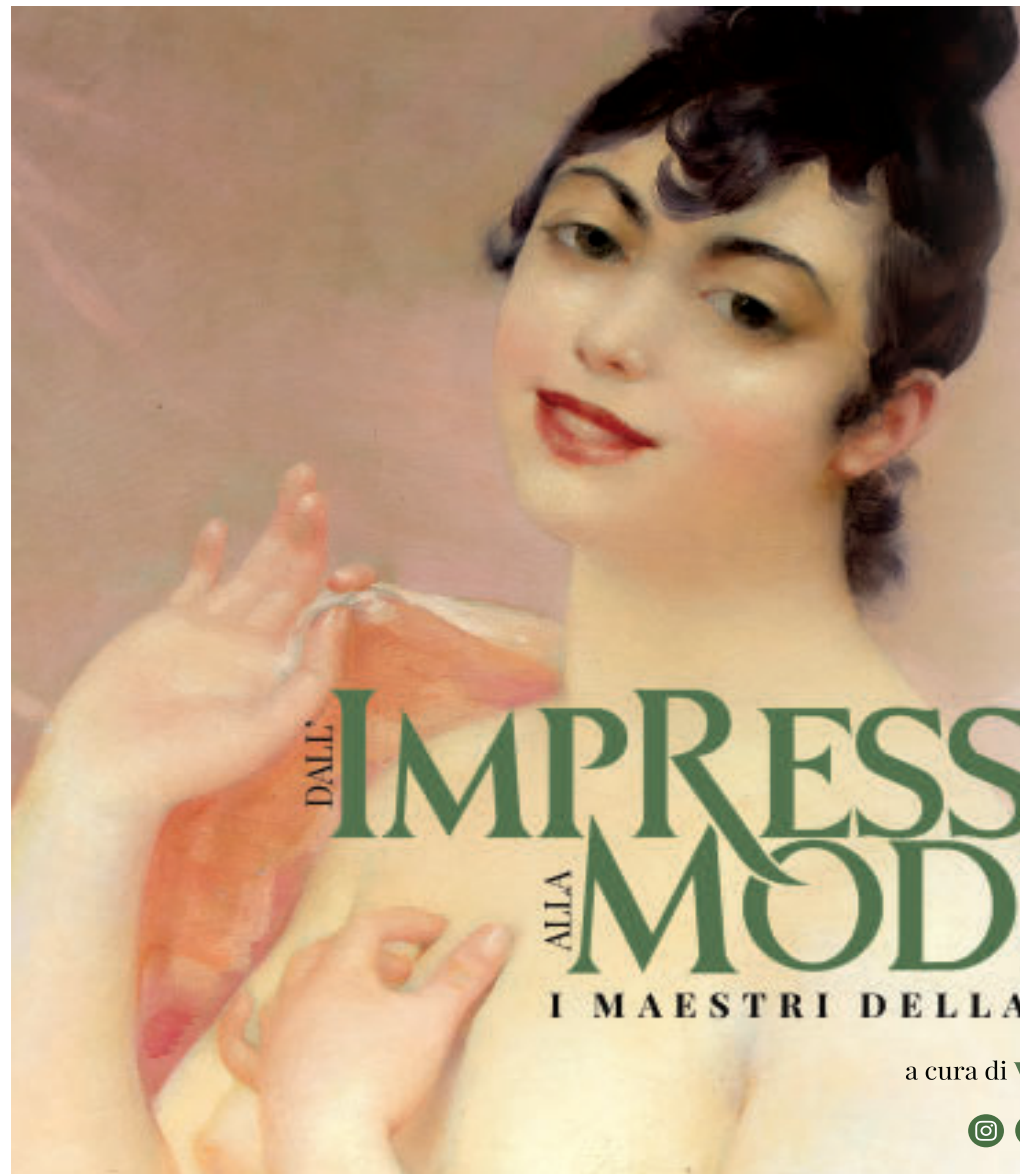
nell'ospedale Cto, un'altra parte invece nelle attuali Molinette.

Proprio relativamente alle Molinette ci sarà da stabilire quale sarà il futuro della struttura: che cosa dovrà essere conservato e quali parti invece dovranno essere cedute, anche alla luce del fatto che proprio l'Università degli Studi di Torino è proprietaria di gran parte di esse.

Anche con Geuna, Schael ha toccato l'argomento fondamentale relativo alla viabilità e ai parcheggi e ha presentato le sue idee di un ospedale ipertecnologico, che punterà su droni a idrogeno per il trasporto di farmaci e devices.

Si darà avvio a questo percorso, da effettuare come un gioco di squadra con tutti gli stakeholders interni ed esterni all'Azienda e con il commissario ad acta Marco Corsini, con il quale Thomas Schael e il direttore amministrativo Giampaolo Grippa hanno già avuto un costruttivo colloquio telefonico, già nel primo Collegio di Direzione, che si terrà il prossimo venerdì 11 aprile, alla presenza dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi e dello stesso rettore Stefano Geuna.

Anche il rettore al termine dell'incontro con Schael ha manifestato il proprio pieno sostegno al piano del commissario, pronunciando una frase molto significativa: «È arrivato il momento di essere concreti».



Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet e Camille Pissarro, insieme a Jean-Baptiste Camille Corot, Paul Cézanne, Paul Signac e Marie Laurencin, sono solo alcuni dei grandi maestri protagonisti di un affascinante viaggio nell'arte tra il XIX e il XX secolo. Un'esposizione che riunisce oltre settanta opere, tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture, raccontando l'evoluzione del colore come strumento rivoluzionario, capace di rompere le convenzioni, sperimentare nuove tecniche e aprire la strada alla modernità.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano
Mondovì (CN)

DALL' **IMPRESSIONISMO** ALLA **MODERNITÀ**
 I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo





AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

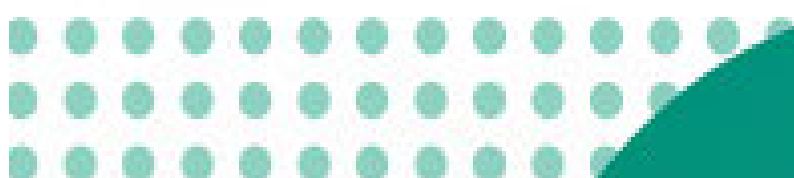


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



Valentina Sandrone

■ Poli scolastici d'eccellenza contraddistinguono la città di Cuneo, sempre più capace di attirare studenti in tutti i suoi indirizzi, sia quelli liceali, sia quelli a carattere tecnico-professionale.

Le iniziative di questi ultimi giorni e settimane dimostrano quanto gli adolescenti che frequentano le scuole superiori cuneesi siano attivi non solo sul piano dello studio, ma anche delle attività extrascolastiche ed extracurricolari, tanto importanti per la loro crescita umana ed educativa. La collaborazione con altri istituti della Granda crea poi sinergie che mettono al centro il confronto territoriale e le buone prassi scolastiche. È solo di alcuni giorni fa la notizia che alcune classi del liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, Pellico Peano di Cuneo e Soleri Bertoni di Saluzzo, partecipanti al percorso di PCTO "Cittadinanza europea" organizzato dal Centro Europe Direct di Cuneo in collaborazione con l'Università di Torino, hanno visitato il Joint Research Centre (Centro Comune di Ricerca) di Ispra. Un'opportunità arricchente, che ha permesso di avvicinare i ragazzi al mondo della ricerca portandoli in prima persona in uno dei campus di ricerca più importanti d'Europa. Il JRC, infatti, fornisce un sostegno scientifico e tecnico alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche dell'Unione europea e svolge un ruolo di coordinamento e ricerca in numerose reti comunitarie di enti nazionali di ricerca, università, industria avanzata degli stati membri dell'Unione europea, oltre ad effettuare un vasto insieme di ricerche indipendenti.

Sempre in collaborazione con il liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì si è svolto, nei giorni del 10 e dell'11 marzo, in convegno «Futuro: minaccia o opportunità?» organizzato dall'AICC (Associazione Italiana Cultura Classica), delegazione di Cuneo, e da APICE EUROPA, insieme ad alcune associazioni culturali locali. Il lunedì in presenza a Mondovì, con il videocollegamento con il liceo di Cuneo, e il martedì in presenza a Cuneo, con il collegamento da remoto presso la scuola monregalese, i ragazzi, guidati dai loro professori e da esperti di geopolitica, hanno potuto approfondire uno dei temi che maggiormente gli appartiene: il futuro del pianeta. Sempre il liceo Peano - Pellico, inoltre, propone la radio Pellicano, format radiofonico gestito e condotto dagli studenti, dove i ragazzi possono cimentarsi con la realizzazione e la conduzione di un programma radiofonico e con la divulgazione di notizie. I ragazzi poi, per il tramite dei loro docenti e grazie all'impegno e al supporto dei dirigenti e degli istituti, sono molto attivi e partecipano nelle iniziative proposte sul territorio. Oltre 100 studenti dell'ITC Bonelli hanno preso parte alle lezioni di educazione finanziaria tenute dalla Banca di Caraglio, molte classi si iscrivono e frequentano i corsi e

L'ISTRUZIONE DIVENTA A TUTTO TONDO ANCHE AL DI FUORI DELL'AULA

Le scuole cuneesi poli d'eccellenza dove si formano gli adulti di domani

Attività extracurricolari, visite didattiche, progetti condivisi con gli altri istituti della Provincia, momenti di approfondimento e confronto



le attività educative che si tengono al Rondò dei Talenti, menzione d'onore poi per

gli alunni più piccoli dell'I.C. Soleri che concorreranno a Genova per le finali naziona-

li della First Lego League con l'AI Cuneo team - Came back formato da 12 studenti. Non

manca poi l'impegno nello sport, come dimostrano le premiazioni nell'ambito «Studio e Sport» assegnate dal Panathlon Club ad alcuni studenti dell'ITIS Mario Delpozzo e del liceo artistico Ego Bianchi.

Gli istituti cuneesi portano un grande fermento in città e, soprattutto, propongono attività fortemente apprezzate e partecipate tra i più giovani.

Le scuole si rivelano delle eccellenze capaci di coinvolgere e di dare una formazione a 360 gradi, spaziando da approfondimenti relativi alle materie scolastiche a tematiche di tutt'altra natura, ma collegate all'attualità e al mondo in cui i ragazzi crescono e vivono, formando così, con impegno e dedizione, e con un pizzico di divertimento, gli adulti del futuro.

APPUNTAMENTI DIFFUSI IL 22 E IL 23 MARZO

Giornate FAI di Primavera: alla scoperta della grande bellezza

Gli incontri e le visite coinvolgono molte località della Granda

■ Sabato 22 e domenica 23 marzo 2025 tornano per la trentatreesima edizione le Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico d'Italia e alle storie inedite e inaspettate che custodisce con visite a contributo in 750 luoghi speciali in 400 città, dai grandi capoluoghi ai piccoli comuni, dai centri storici alle province, da nord a sud della Penisola.

A Cuneo, a cura della Delegazione FAI di Cuneo e Gruppo FAI Giovani Cuneo, si terranno le seguenti iniziative:

- passeggiata Il Liberty sul viale degli Angeli con partenza

dal banco FAI in piazza Galimberti, fascia oraria 10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00, partenze gruppi ogni 30 minuti, durata 90 minuti, contributo minimo euro 8 - Iscritti FAI euro 5;

- visita Palazzo delle Poste, via Bonelli 6, fascia oraria 10-00 - 12.00 e 14.00 - 18.00, contributo minimo euro 5 - Iscritti FAI euro 3;

- passeggiata Le tettoie Liberty dei mercati con partenza dal banco FAI in piazza Galimberti, fascia oraria 10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00, partenze gruppi ogni 30 minuti, durata 90 minuti, contributo minimo euro 8 - Iscritti FAI euro 5;

- visita alle tombe monu-

mentali del cimitero urbano, via Basse San Sebastiano 29, ingresso riservato agli iscritti FAI, prenotazione obbligatoria, visite alle ore 10.00 e alle ore 14.30, ingresso a gruppi di massimo 30 persone, contributo minimo iscritti FAI euro 3.

Di seguito invece gli appuntamenti sul territorio provinciale:

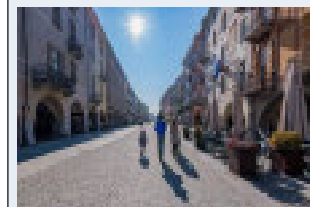
- Diano d'Alba: apertura a cura del Gruppo FAI Alba e Langhe, visita alla Tenuta S. Sebastiano Lo Spianamento, fascia oraria 10.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00, ingresso a gruppi di massimo 15 persone, contributo minimo euro 5 - Iscritti FAI euro 3.

- Manta: Ti racconto il castello, visite dalle 10.15 alle 17.00 ogni 30 minuti; Meraviglie raccontate, orari di visita 10.30, 12.00, 14.00, 15.30, 16.45, durata della visita 75 minuti; Il Castello della Manta e la Chiesa castellana, orari di visita 10.15, 11.00, 11.45, 13.45, 14.30, 15.15, 16.00, 16.45, 17.30, gruppi di 25 persone, visita esclusiva riservata a iscritti FAI; a cura della Delegazione di Saluzzo Casa dei Conti Lombardi di Lomborgo e Tesori ai piedi del castello;

- Caramagna Piemonte, a cura del Gruppo FAI di Savigliano: ex abbazia di Santa Maria e Arciconfraternita di Santa Croce

ESPOSIZIONE ALL'APERTO A CUNEO

Pijansachet e progetto Har insieme per l'ambiente



■ Il Comitato Centro Storico, Calzaap! e Har propongono "Scatto lo Scarto!" a partire da oggi e fino al 15 aprile 2025. Sarà infatti fruibile liberamente al pubblico in via Roma a Cuneo un'esposizione all'aperto dal titolo "Scatto lo Scarto! - prenditi cura del tuo quartiere: è casa tua", organizzata dal Comitato Centro Storico, dall'associazione Calza a pennello! (Calzaap!) e dal progetto Har. Diverse gigantografie, realizzate dai fotografi di Har, invaderanno la via maestra della città, raccontando l'iniziativa Pijansachet, un movimento dal basso di pulizia etica curato da Calzaap! Le immagini documentano il prima e il dopo del lavoro di raccolta rifiuti svolto negli scorsi mesi dai volontari tra i Giardini Fresia e le vie del centro storico di Cuneo. "Da quasi un anno, grazie all'iniziativa Pijansachet, ci ritroviamo con tanti volontari per pulire spazi comuni, strade e giardini. Con questa esposizione all'aperto vogliamo sensibilizzare la cittadinanza sulla cura dei beni comuni, il rispetto dell'ambiente e invitare tutti a unirsi alle prossime iniziative. La mostra vuole innescare una riflessione comune sui comportamenti civili, sul corretto utilizzo dei cestini porta rifiuti e sul prendersi cura in prima persona del proprio quartiere" dichiarano i membri del Comitato Centro Storico. "L'iniziativa Pijansachet è un esempio per tutti e tutti, in ogni momento, lo possono seguire, dal cortile, al quartiere; un gesto che fa la differenza e dall'unione delle differenze si salva la Terra» spiegano i rappresentanti dell'associazione Calza a pennello! (Calzaap!). "Le immagini che saranno esposte sono state realizzate dai fotografi Ober Bondi, Paola Garro, Federica Tedone e Rossana Tolosano e celebrano una giornata di raccolta dei volontari nel centro storico, valorizzando il loro contributo concreto per la comunità e l'ambiente" raccontano dal progetto Har.

MOEVES: L'APP PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Progetto di mobilità multimodale "MaaS for Piemonte"

■ "Il MaaS non è solo una tecnologia - spiega Mauro Paoletti, amministratore delegato di Moeves -, ma un nuovo paradigma della mobilità che permette di ridurre il traffico, l'inquinamento e i costi per gli utenti, migliorando l'efficienza complessiva del sistema trasporto".

Moeves App è stato scelto dalla Regione, insieme ad altri 4 soggetti, per entrare a far parte di 'MaaS for Piemonte' e sostenere una visione di mobilità sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi di transizione ecologica e smart mobility fissati a livello europeo. Con Moeves App i cittadini piemontesi possono accedere ad una rete di trasporti completamente integrata, che include servizi di trasporto pubblico con i consorzi Granda Bus (Cuneo), Coas (Asti) e Scat (Alessandria); treni locali (con l'operatore Arenaways) per una maggiore interconnessione tra i centri cittadini; sistemi di paga-



mento digitali per parcheggi e servizio di volestazioni, per incentivare gli spostamenti in bicicletta.

"Per fornire questi servizi ai cittadini - prosegue Paoletti -, la Regione Piemonte ha puntato sull'integrazione con un network di Super App MaaS, piattaforme digitali che consentono di pianificare, prenotare e pagare gli spostamenti in modo semplice e veloce. Tra queste, Moeves App si è affermata come una delle soluzioni principali all'in-

terno del progetto MaaS for Piemonte".

In particolare, con l'app Moeves i cittadini potranno pianificare viaggi multimodali combinando diversi mezzi di trasporto, acquistare e gestire i biglietti direttamente dall'app, accedere a incentivi, tra cui un welcome bonus di 20 euro e approfittare di un cashback del 50% fino a 50 euro al mese, monitorando in tempo reale gli orari e la disponibilità dei servizi.

"La sperimentazione di MaaS for Piemonte rappresenta un primo passo verso un modello di mobilità scalabile su tutto il territorio nazionale. Con MaaS 4 Region, la Regione Piemonte mette a disposizione un framework innovativo, capace di adattarsi alle diverse esigenze locali e di promuovere una mobilità più integrata e sostenibile. Il futuro della mobilità è già qui. E il Piemonte, ancora una volta, è tra i protagonisti del cambiamento", conclude Paoletti.

ANCHE PER PROTEZIONE CIVILE, SPORT ED ENTROTERRA

Regione: 50 milioni per lavori su scuole, sanità e case Arte

Stanziati dal Fondo Strategico. Il presidente Bucci: «Opere attese e che sono cantierabili entro fine anno»

«Circa 50 milioni di euro di investimenti complessivi a livello regionale, di cui circa 43 stanziati direttamente da Regione Liguria tramite il Fondo strategico, per 79 operazioni che spaziano dalla cultura allo sport, dall'edilizia universitaria a quella scolastica, dalla rigenerazione urbana all'edilizia residenziale pubblica, da operazioni destinate all'entroterra a quelle legate al ciclo delle acque, fino a infrastrutture, protezione civile e sanità. Si tratta di operazioni particolarmente attese dai territori e che riguardano tutta la Liguria, da Ponente a Levante, su temi di particolare rilevanza: è importante ricordare che si tratta di interventi cantierabili entro il 31 dicembre di quest'anno».

Così il presidente della Regione Liguria Marco Bucci dopo la seduta della Giunta regionale, in cui sono state approvate le proposte di intervento deliberate dal Comitato del Fondo strategico per il 2025. È stata infatti dettagliata una prima tranche di interventi. Sul fronte dell'edilizia universitaria 5 interventi del valore complessivo di 2,9 milioni di euro saranno destinati all'ex clinica chirurgica del Policlinico San Martino di Genova. Per lo sport 3,2 milioni per interventi di riqualificazione di diversi impianti sportivi in provincia di Genova e Savona; 5,3 milioni per interventi su teatri Carlo Felice, della Gioventù e Stabile. «Attraverso questi interventi Regione Liguria ribadisce con i fatti l'assoluta necessità di sostenere lo sport, il diritto allo studio e il mondo della cultura - sostiene l'assessore allo Sport, Università e Cultura Simona Ferro - Diamo anche una risposta concreta al crescente fabbisogno di alloggi universitari da parte di tanti studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi e fuori sede con cinque interventi del valore di 2,9 milioni di euro». Finanziati anche con oltre 7,8 milioni altri 26 interventi, tra cui 350 mila euro per risanamento di palazzo Sant'Anto-



La giunta regionale ligure al lavoro

nio ad Arenzano. Verrà riqualificata la scuola Marconi di Sestri Levante e anche sul fronte degli alloggi pubblici la buona notizia è che sono stati stanziati fondi per quattro interventi, uno per ogni Arte, per 6,2 milioni di euro, anche per il completo recupero degli alloggi sfitti, miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edificio ai civici 92-94-96-98 di via delle Tofane a Genova. 80 gli alloggi coinvolti, i fondi stanziati vanno ad aggiungersi ai 4 già destinati a questa operazione tramite il Fondo sviluppo e coesione. «Per ciò che concerne la rigenerazione urbana e l'edilizia apriranno 39 cantieri investendo circa 16 milioni di euro. In questo modo riqualificheremo piazze, vie ed edifici dando nuovo impulso anche all'edilizia scolastica e a quella residenziale - dichiara l'assessore alla Rigenerazione urbana e all'Edilizia Marco Scajola -. Dal 2021 a oggi Regione Liguria è diventata, via via, protagonista a livello nazionale per le politiche di recupero e riqualificazione con investimenti e interventi senza precedenti, l'obiettivo è quello di proseguire». Ci sarà anche un capitolo importante per il rilancio

dell'entroterra e delle infrastrutture ad esso collegate, come spiega il vicepresidente della Regione Liguria Alessandro Piana. Oltre 5 milioni anche per il ciclo delle acque per la sostituzione delle condotte dell'Ato centro ovest 2 in provincia di Savona; 2,5 milioni per due interventi di riduzione perdite di rete acquedotto in provincia di Imperia; 1,2 milioni euro per rinnovamento due condotte idriche in provincia della Spezia, con soddisfazione dell'assessore al Ciclo delle Acque Luca Lombardi. Altri interventi riguardano la realizzazione a Borgio Verezzi di un nuovo accesso ciclopedonale alla passeggiata a mare e la messa in sicurezza della viabilità, 2,2 milioni di euro per la sostituzione nel comune di Recco del ponte di raccordo al casello autostradale e della passerella pedonale, con la realizzazione di una nuova rotatoria e circa 700mila euro per il comune di Bonassola. A questi si aggiungono 200mila euro, coperti interamente tramite il Fondo strategico, per l'acquisto del terreno per la realizzazione del Polo logistico di Protezione civile regionale di Brugnato. «Si tratta di interventi molto atte-

si dal territorio - commenta l'assessore Giacomo Raul Giampezone - di grande valenza per migliorare la sicurezza delle infrastrutture e la viabilità delle aree interessate dai lavori». Infine, ma non ultimo quasi 5 milioni andranno alla ristrutturazione del secondo piano del Palasalute di Sanremo Baragallo, e al completamento dell'intero edificio per la realizzazione di una Casa di comunità; opere di ristrutturazione di una parte del primo piano dell'ex caserma Manfredi di Pieve di Teco per la realizzazione di una Casa di Comunità spoke, la realizzazione di un nuovo poliambulatorio a Genova Prà, l'acquisto di un angiografo cardiologico per il Sant'Andrea della Spezia e interventi di efficientamento energetico e prevenzione incendi in varie strutture. «Grazie ai finanziamenti del Fondo Strategico - conclude l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - sarà possibile portare avanti opere di edilizia sanitaria estremamente importanti per il territorio, a partire dalla realizzazione delle Case di Comunità, fino ad arrivare all'acquisto di apparecchiature sanitarie per migliorare la diagnostica».

CONFINDUSTRIA

Tutte le figure professionali che servono alla Nautica

Il settore della nautica da diporto ha registrato i record storici di fatturato dell'industria, circa 8,4 miliardi di euro, export 4,5 miliardi, e occupati diretti, con 32.000 addetti. I dati confermano però, secondo Confindustria Nautica, la necessità di rinforzare la manodopera, con figure professionali specifiche e spesso difficili da trovare. Secondo le stime elaborate su dati Infocamere sono 226 le categorie di attività economiche perimetrate nella filiera nautica, con un grado decrescente di coinvolgimento, procedendo dalla Produzione cantieristica nautica ai vari settori della filiera, a sua volta composta dalla Subfornitura (meccanica, metallurgia, elettronica, chimica, plastiche e gomma, impiantistica e installazioni, arredamento, tessile e finiture, altro), Commercio, Charter e Servizi (riparazioni e refitting, porti e servizi dedicati). Le professionalità più richieste dal settore sono conseguentemente variegata e riflettono tale ampiezza della filiera. Per la cantieristica da diporto e il refitting, comunemente a quanto accade per il settore mercantile, si evidenzia una forte domanda per tutte le professioni tecniche, ma anche per i comandanti di navi, e una più moderata esigenza relativa alle figure di capo cantiere, capi squadra/capo barca. Confindustria Nautica ha quindi iniziato una collaborazione con la società pubblica Sviluppo Lavoro Italia al fine di sensibilizzare gli istituti scolastici sui percorsi formativi e sulle opportunità lavorative offerte dal settore del diporto, con un focus sulla Giornata del mare nelle scuole che si terrà il prossimo 11 aprile. Altrettanta attenzione è dedicata ai settori dei servizi connessi e assolutamente necessari allo sviluppo tanto della cantieristica di produzione, quanto del refitting, e che vedono l'Associazione nazionale di categoria fortemente impegnata sul fronte delle riforme normative e delle semplificazioni burocratiche.

NUOVI ELEMENTI

Processo Nada Cella: il testimone si contraddice

«Vidi una signora che si preparava ad attraversare le strisce, aveva la mano sporca di sangue». Il testimone chiave dell'udienza di ieri del processo per la morte di Nada Cella, è il figlio di una mendicante, oggi morta, che vide una donna somigliante ad Anna Lucia Cecere, imputata del delitto avvenuto il 6 maggio 1996 in via Marsala, a Chiavari, camminare guardandosi attorno, nei pressi dello studio del commercialista Marco Soracco, dove Cella, che vi lavorava come segretaria, fu uccisa. La testimonianza dell'uomo, chiamato dalla pm Gabriella Dotto, è apparsa però confusa e sia il presidente della Corte d'Assise Massimo Cusatti sia la pm hanno più volte ripreso. Taggio si sarebbe contraddetto sia sull'orario sia sui vestiti che la donna indossava. L'altra testimone è una vicina di casa di Cecere e Marisa Bacchioni, madre di Soracco, inizialmente accusata, come il figlio, per favoreggiamento, ma uscita dal processo per l'incapacità di sostenere l'accusa vista l'età. La testimone ha affermato che la mendicante, oggi defunta conosceva certamente Cecere e che l'avrebbe riconosciuta con il braccio insanguinato. Non solo. Un elemento chiave dell'accusa, per confermare il movente del delitto e l'accusa a Soracco di favoreggiamento, è che il commercialista conoscesse o meno Anna Lucia Cecere. L'accusa e le parti civili, rappresentate dagli avvocati Sabrina Franzone e Laura Razetto sostengono di sì, Soracco, difeso dall'avvocato Andrea Vernazza e Cecere, assistita dagli avvocati Gianni Roffo e Gabriella Martini, dicono il contrario. Un'altra testimone che ha parlato del rapporto tra Soracco e Cecere è una conoscente di Nada Cella che, quando vide la foto di Cecere pubblicata sui giornali nel 2021, alla riapertura delle indagini, la riconobbe come la donna che anni prima aveva visto ballare insieme a Soracco in una scuola di ballo.

PIACE LA PROPOSTA DI BAKU STEEL

Ex Ilva, azeri più vicini i commissari danno l'ok

I commissari dell'ex Ilva avrebbero dato il via libera al consorzio azeri guidato da Baku Steel con il supporto del governo dell'Azerbaijan. Ora toccherà al governo dare l'ok definitivo. È quanto scrive il Sole 24 Ore secondo il quale non si tratterebbe di «un passaggio formale ma sostanziale».

Nei prossimi giorni - si legge - dovrebbe esserci un passaggio tra Mimit e palazzo Chigi. Nel frattempo, si è aperta la fase della negoziazione in esclusiva con gli azeri, nel corso della quale si dovrebbe definire la «quota statale del 10% in capo a Invitalia (con apposita norma). E potrebbe esserci anche un'apertura alla partecipazione degli indiani di Jindal Steel International». Nel dettaglio della proposta di Baku, a regime gli occupati effettivi dovrebbero essere circa 7mila (in calo), con soltanto un altoforno e due forni elettrici, che col tempo dovrebbero diventare tre (mentre l'altoforno verrebbe chiuso sul medio periodo). Fatto che avrà ricadute sulla produzione, che così arriverebbe al massimo a 6 milioni di tonnellate. Questi numeri saranno tema di trattativa anche con i sindacati. E bisognerà vedere se ci sarà la via libera del ministero della Salute.

IN LISTA ANCHE MARCO COSTAGUTA

Orgoglio Genova ingaggia un campione



La squadra di Orgoglio Genova - Bucci si arricchisce di un altro grande nome. Marco Costaguta, otto volte campione mondiale di kickboxing, ma soprattutto di vita e di altruismo, ha accettato una nuova sfida, quella di candidarsi a consigliere comunale per la sua Genova. «Mi hanno proposto di mettere a disposizione la mia esperienza, il mio entusiasmo, le mie idee per portare, anche a livello istituzionale, quelle iniziative e quei valori che da sempre mi impegno a diffondere nella mia vita», spiega Costaguta. È noto il suo impegno per il recupero di ragazzi in difficoltà, lo sviluppo dello sport come strumento per l'affermazione e l'integrazione sociale, le iniziative all'interno del carcere per il riscatto e la preparazione al reinserimento dei detenuti nella vita pubblica. «Mi sono entusiasmato per il progetto di Orgoglio Genova. Sono convinto dell'importanza di avere un sindaco con le indubbie capacità amministrative di Pietro Picocchi. Non vedo l'ora di entrare in una squadra con un'altra campionessa quale considero Ilaria Cavo».

RISALGONO AGLI ANNI '50 E '70 E SONO «SCADUTI»

Trova tesoretto di buoni postali ma rischia di non incassarli

Tre buoni postali fruttiferi dal valore di quasi 100 mila euro. Un bel «tesoretto» per un residente di Diano Arentino, piccolo centro alle spalle di Diano Marina. La somma, pari a 21 mila lire, è stata trovata casualmente durante le operazioni di sgombero della vecchia casa di famiglia. I buoni erano custoditi all'interno di una cartellina dimenticata dove il proprietario ha trovato i tre buoni postali fruttiferi emessi più di sessant'anni fa, nel 1959, 1971 e 1972. Ma quella che poteva sembrare una fortunata scoperta si è rivelata una doccia fredda. I buoni postali erano scaduti e per questa ragione ha deciso di rivolgersi all'associazione Giustitalia, organizzazione di consumatori e utenti. È stato stimato il valore del rimborso per i tre titoli

li pari a 98 mila 300 euro. Nonostante il valore attuale dei titoli, la possibilità di incassare il rimborso è ridotta. Infatti, come sottolineato, in questi casi, dalla Banca d'Italia e dal ministero dell'Economia e delle Finanze: «la prescrizione (che avviene decorsi 10 anni dalla data di scadenza) per i titoli di Stato e per i buoni postali fruttiferi decorre dalla data di scadenza/rimborsabilità e non dal giorno del loro ritrovamento». Una precisazione che si è resa necessaria dopo le numerose richieste ricevute per «prevenire l'insorgere nei risparmiatori di aspettative destinate a rimanere deluse e di evitare che questi sostengano inutili spese legali», si legge nella nota della Banca d'Italia.

L'EDIZIONE 116 ARRIVERÀ NELLA CITTÀ DEI FIORI A METÀ POMERIGGIO

Pocagar sogna la Sanremo, Ganna e Milan per il podio

Sabato si corre la Classicissima di ciclismo i corridori attesi sul Turchino a partire dalle 13,31

Giorgio Di Gregorio

Il più atteso è Tadej Pogacar che più volte ha espresso il desiderio di vincere la Classicissima, una delle due Classiche Monumento che manca al suo già ben folto palmares. Filippo Ganna e Jonathan Milan, entrambi in evidenza alla Tirreno Adriatico, guideranno le speranze italiane. La Liguria si prepara la Milano-Sanremo, una delle corse più attese della stagione di ciclismo su strada che si correrà sabato. Giunta alla sua 116esima edizione, e la Sanremo Women, corsa che fa il suo ritorno in calendario dopo un'assenza di 20 anni.

La Classicissima, parte da Pavia e punta a nord direzione Milano per raggiungere la Certosa dove si immette nel percorso tradizionale. Si toccano Casteggio e Voghera prima di una ulteriore divagazione nel territorio raggiungendo Rivanazzano e Salice Terme per rientrare nel percorso classico a Tortona e da lì seguirlo fino all'arrivo ripercorrendo la strada che per più di 110 anni ha collegato Milano con la riviera di Ponente.

I ciclisti entreranno nella Città metropolitana di Genova a Rosiglione tra le 13,11 e le 13,27



Lo sloveno è il favorito della Classicissima, la corsa storica di benvenuto alla primavera

(l'orario può variare in base alla velocità) per poi arrivare al passo del Turchino tra le 13,31 e le 13,49, scendere a Voltri per le 13,45-14,04, percorrere Vesima, transitare per Arenzano tra le 13,53 e le 14,14 e Cogoletto, ultima tappa della provincia, tra le 13,59 e le 14,20.

La carovana procederà quindi verso ovest accanto al mare lungo la statale Aurelia attraverso Varazze, Savona, Albenga (non si percorre la salita delle Manie

inserita dal 2008 al 2013) fino a raggiungere Imperia. A San Lorenzo al Mare, dopo la classica sequenza dei Capi (Mele, Cervo e Berta), si affrontano le due salite inserite negli ultimi decenni: Cipressa (1982) e Poggio di Sanremo (1961). La Cipressa supera 5,6 km al 4,1% per immettere nella discesa molto tecnica che riporta sull'Aurelia. A 9 km dall'arrivo inizia la salita del Poggio di Sanremo.

La discesa è molto impegnativa

su strada asfaltata, ristretta in alcuni passaggi, con e un susseguirsi di tornanti e di curve e controcurve fino all'immissione nella statale Aurelia. L'ultima parte della discesa si svolge nell'abitato di Sanremo. Ultimi 2 km su lunghi rettilinei su vie cittadine. Da segnalare a 850 metri dall'arrivo una curva a sinistra su rotatoria e ai 750 m dall'arrivo l'ultima curva che immette sulla retta finale di via Roma tra le 16,42 e le 17,19.

PARTE DA GENOVA LA «SANREMO WOMAN»

Sulle strade della Riviera pedalano anche le donne

Sarà un sabato di grande ciclismo per la Liguria. Oltre alla Classicissima degli uomini, domani si corre anche la «Sanremo Women» che vedrà al via il meglio del ciclismo mondiale femminile. La gara, non partirà in Lombardia, ma alle 10,35 da Genova. Le atlete, inizialmente in piazza della Vittoria, supereranno in sopraelevata il Porto Antico, poi passeranno attraverso le strade principali delle delegazioni del ponente cittadino, infine da Voltri ripercorreranno la strada della corsa maschile sulla via Aurelia fino a Sanremo.

Il numero 1 sarà sulle spalle di Lotte Kopecky, che ha scelto la Classicissima per debuttare in un 2025 ricco di obiettivi. La bicampionessa del mondo avrà in Lorena Wiebes, già a segno quattro volte in questo inizio di stagione, una valida alleata per contrastare le sue rivali, a cominciare dalla sua ex compagna di squadra Demi Vollering, vincitrice della Strade Bianche Women Elite.

Sempre tra le olandesi, da seguire Marianne Vos, che diventerà la leadership in squadra con Pauline Ferrand-Prévot. In casa Italia grande attesa per Elisa Longo Borghini, vincitrice dell'UAE Tour Women, e per Elisa Balsamo, andata a segno al Trofeo Binda di domenica scorsa che potrebbero regalare qualche emozione ai loro tifosi. Annunciate al via anche la campionessa olimpica Kristen Faulkner, la vincitrice del Tour de France Femmes Katarzyna Niewadoma e la campionessa del mondo Under 23 Puck Pieterse.

«La Liguria si conferma una regione centrale per il grande ciclismo, e il legame con Genova assume un valore ancora più significativo dopo la partenza di tappa del Giro d'Italia lo scorso anno - spiegano gli organizzatori della corsa - Il passaggio della carovana rosa attraverso tre province liguri evidenzia ancora una volta la straordinaria vocazione di questo territorio ad accogliere eventi di caratura internazionale, mettendo in mostra le sue bellezze e la sua tradizione ciclistica. Siamo orgogliosi di contribuire a riportare in calendario una classica così prestigiosa, che offrirà alle migliori atlete del mondo uno scenario unico e una sfida tecnica all'altezza della sua storia».

Essendo l'arrivo della «Sanremo Women» atteso qualche ora prima di quello della corsa maschile, presumibilmente le strade interessate da entrambe le corse verranno chiuse e riaperte due volte.

Le strade della Liguria, nell'anno in cui è Regione Europea dello Sport, dunque accoglieranno le migliori atlete del mondo per un evento attesissimo come confermato dall'induzione immediata nel calendario Uci Women's WorldTour. A Sanremo l'arrivo è previsto tra le 14,18 e le 14,41.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

